

NADIA URBINATI

IL COMMENTO

La restaurazione fascista avanza L'attacco alla Cgil ne è la prova

«Non ne conosco la matrice», dice l'onorevole Giorgia Meloni a commento dell'assalto alla sede della Cgil di Roma. E cerca di confondere le acque: quale che sia la matrice, aggiunge, la violenza è da condannare, «Sarà fascista, non sarà fascista, non è questo il punto». E qual è il punto? Ecce: «Il punto è che è violenza, è squadristico, e questa roba va combattuta sempre». Non serve una mente eccelsa per comprendere il sofismo meloniano, quasi un sillogismo: a) dissociazione di squadristico da fascismo (il primo sempre cattivo, il secondo non necessariamente); b) inclusione nello squadristico anche di chi non è fascista, ovvero la sinistra; c) accreditarsi a-fascista e quin-

di in regola con la nostra Costituzione repubblicana. Proprio in questi giorni il *Corriere della Sera* ha ospitato un articolo su un resistente a-fascista non di sinistra, Edgardo Sogno.

Insomma, la restaurazione si fa strada. E invece lo squadristico è fascista, non semplicemente violenza. Generato, teorizzato, praticato e giustificato dai fascisti, dal tempo dei Fasci di combattimento al nostro di Forza Nuova. Umberto Eco lo considerava una componente essenziale dell'ur-fascismo o fascismo eterno. La sua logica è chiara ed è la stessa: la politica, se è pacifica, non è politica (il «pacifismo è femmina», dicevano i fascisti). La politica è azione organizzata

contro quelli che vengono decretati nemici: i rossi, socialisti e comunisti, e oggi anche coloro che non stanno dalla parte dei no vax – i duri e puri amano il rischio, non si fanno immunizzare! Spregio del pericolo -. Non era questa la propaganda fascista? Un nuovo contesto per un'operazione strategica che è riconoscibilmente fascista. Il no vax è un buon terreno perché anti-sistema e intollerante (non ci sono compromessi possibili per i no vax).

Quando l'onorevole Meloni dice che i conti col fascismo li ha fatti perché la dittatura appartiene al passato, dice in sostanza che il fascismo di oggi è buono perché non è regime. I fatti di Roma dimostrano che il fascismo non è solo un regime. È culto della violenza come azione vitale, non semplicemente come ultima spiaggia o autodifesa. È disprezzo della diversità e dei diversi, è l'intolleranza senza veli e sistematica. È un'ideologia e una forma di azione nello spazio pubblico che nega la dialettica politica e quindi è radicalmente anti-democratica. E lo squadristico è la pratica manifestazione di tutto questo. Nessuna giustificazione. Nessuna generalizzazione. Nessuna minimizzazione. Non sono solo violenti. Sono fascisti. La fiamma tricolore arde nei loro cuori come nel vessillo di Fratelli d'Italia. ●